

Decreto flussi

Integrate le quote per lavoro stagionale

Sulla Gazzetta Ufficiale del 14.08.2023 è stato pubblicato il [DPCM 19.07.2023](#) con il quale sono state integrate le quote dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari per l'anno 2022, già programmati con il DPCM 29.12.2022.

L'integrazione riguarda esclusivamente le quote riservate al lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero fino ad un massimo di 40.000 unità, a valere sulle domande già presentate al 14.08.2023 (data di pubblicazione del DPCM 19.07.2023 sulla Gazzetta Ufficiale). La [circolare del 10.08.2023](#) emanata congiuntamente dai Ministeri "interessati", ribadisce che le quote di ingresso integrative sono riservate ai lavoratori dei seguenti Paesi:

- Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Georgia, Ghana, Giappone, Guatemala, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Perù, Repubblica di Macedonia del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina.

Una quota di 1.000 unità sarà riservata ai lavoratori stagionali che abbiano fatto ingresso in Italia almeno una volta negli ultimi 5 anni per i quali i datori di lavoro abbiano richiesto il rilascio del nulla-osta pluriennale.